

# *M/T MOBY PRINCE 30°*

## *streaming video*

**TITOLO**

*M/T Moby Prince*

**DI E CON**

Francesco Gerardi e Marta Pettinari

**FORMATO**

DVD-VIDEO

**DURATA**

90'

**PRODUZIONE**

La Nave Europa

in collaborazione con "Associazione 140 – familiari vittime Moby Prince"

**DISTRIBUZIONE**

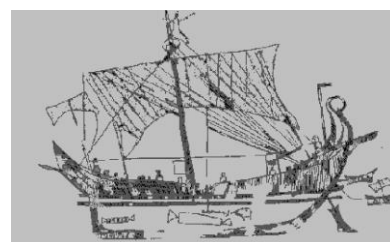
Grufò e Grufò

**DISPONIBILITA'**

Marzo-Aprile 2021

**Associazione culturale La Nave Europa**

sede legale: via dei Fanciulli, 22 - 57123 Livorno - sede amministrativa: via Putignano, 399 - 56121 Pisa - sedi e sezioni operative: Livorno - Milano - Bellaria (RN)  
e-mail: [lanaveeuropa@libero.it](mailto:lanaveeuropa@libero.it) - P. IVA 01620850493 - C. Fiscale 01752290500  
Francesco Gerardi: mob. +39 349.8375133 - [fgerardi75@libero.it](mailto:fgerardi75@libero.it)  
Marta Pettinari: mob. +39 392.5544327 - [marta.pettinari@gmail.com](mailto:marta.pettinari@gmail.com)



## PARTNERS

Elenco definitivo dei comuni aderenti in via di definizione.

## DESCRIZIONE

Il 10 aprile 1991 la collisione tra il traghetto della Navarma e la petroliera Agip Abruzzo nella rada di fronte al porto di Livorno. Oggi, due attori si alternano sul palco nella ripresa video dello spettacolo teatrale che racconta l'incidente dal punto di vista di chi era a bordo del Moby Prince. Attraverso una serie di monologhi incrociati alternati a materiali d'archivio e ricostruzioni in 3D, a parlare sono vite comuni, ricordi dei testimoni, documenti ufficiali. Pochi elementi, ma efficaci per un teatro di impegno civile. Le scenografie sono proiezioni digitali su un grande schermo trasparente che fa da sfondo e da sipario. Anche le quinte diventano schermo e avvolgono gli attori insieme alle comunicazioni radio di quella notte. Un atto unico che non racconta soltanto le vicende umane, ma ricostruisce la fase processuale, le sue contraddizioni e le lacune emerse, approfondendo le ipotesi di responsabilità e gli aspetti ancora da chiarire, spingendo lo spettatore a riflettere sui motivi per cui la morte di 140 persone rimane ancora senza colpevole. Lo spettacolo arriva fin qui, all'amara conclusione di un iter processuale durato anni incapace di attribuire responsabilità precise. Ma la pagina finale della storia giudiziaria del Moby Prince potrebbe non essere ancora stata scritta. I risultati della recente Commissione Parlamentare d'Inchiesta sulle cause del disastro, infatti, hanno smentito le verità processuali finora conseguite. Trent'anni dopo lo svolgimento dei fatti, la vicenda emerge per la prima volta sotto una nuova luce che oggi è più importante che mai mantenere accesa. Spetta adesso alla Magistratura il compito di dare finalmente le risposte che familiari e cittadini aspettano da allora.

***M/T Moby Prince*** ha debuttato a Livorno il 28 ottobre 2006 ed è stato rappresentato per cinque stagioni consecutive nei principali teatri italiani, tra cui il Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa, il Teatro Stabile di Torino, l'Arena del Sole di Bologna e nell'ambito di festival e rassegne di rilievo nazionale. **A quindici anni di distanza dal suo debutto e in occasione del 30° Anniversario della vicenda, *M/T Moby Prince* viene riproposto in modalità *streaming video*** per continuare a diffondere la memoria di questa storia nelle comunità che hanno avuto vittime, riaffermandone l'attualità. E' possibile vedere alcune scene dello spettacolo al link <https://youtu.be/7fPA0blym1Q>.

## COSTO

€ 270+IVA



## INFO

Associazione culturale La Nave Europa

Via dei Fanciulli 22

57123 Livorno

tel. 392.5544327

email [lanaveeuropa@libero.it](mailto:lanaveeuropa@libero.it)

## Associazione culturale La Nave Europa

sede legale: via dei Fanciulli, 22 - 57123 Livorno - sede amministrativa: via Putignano, 399 - 56121 Pisa - sedi e sezioni operative: Livorno - Milano - Bellaria (RN)  
e-mail: [lanaveeuropa@libero.it](mailto:lanaveeuropa@libero.it) - P. IVA 01620850493 - C. Fiscale 01752290500  
Francesco Gerardi: mob. +39 349.8375133 - [fgerardi75@libero.it](mailto:fgerardi75@libero.it)  
Marta Pettinari: mob. +39 392.5544327 - [marta.pettinari@gmail.com](mailto:marta.pettinari@gmail.com)

